

Pubblicato il 09/07/2018



N. 07633/2018 REG.PROV.COLL.
N. 05446/2018 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Seconda)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 5446 del 2018, proposto da

Patrizia Perrino, rappresentata e difesa dall'avvocato Giovanni Sala, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Presidenza del Consiglio dei Ministri, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentata e difesa dall'Avvocatura generale dello Stato, con domicilio in Roma, Via dei Portoghesi, 12;

per l'annullamento

- del verbale n. 99 della Commissione esaminatrice del concorso, per titoli ed esami, a 45 posti di referendario di T.A.R., indetto con D.P.C.M. del 29 dicembre 2014, inerente la seduta del 29 novembre 2017, nell'ambito della quale l'avv. Patrizia Perrino ha sostenuto la prova orale conseguendo un punteggio pari a n. 36 punti per le materie obbligatorie, insufficiente per il superamento di detta prova il cui punteggio non può essere inferiore a punti n. 40;
- del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 27 dicembre 2017, di

approvazione della graduatoria definitiva del concorso per titoli ed esami, a 45 posti di referendario di T.A.R., indetto con D.P.C.M. del 29 dicembre 2014, pubblicato in data 5 gennaio 2018, *in parte qua*;

- dell'avviso, datato 1 dicembre 2017, della Commissione esaminatrice del concorso, per titoli ed esami, a 45 posti di referendario di T.A.R., indetto con D.P.C.M. del 29 dicembre 2014, mediante cui è stata comunicata la conclusione (in data 30 novembre 2017) dell'esame dei candidati ammessi alla prova orale e sono stati riportati, in apposita tabella, i nominativi ed il punteggio conseguito dai n. 40 candidati che hanno superato detta prova, *in parte qua*;

- del verbale n. 93, inerente la seduta della Commissione del 13 novembre 2017, in parte qua;

- del D.P.C.M. del 20 settembre 2016 recante la nomina – a modifica ed integrazione della Commissione esaminatrice del concorso, per titoli ed esami, a 45 posti di Referendario T.A.R., indetto con D.P.C.M. 29 dicembre 2014, nominata con D.P.C.M. del 12 giugno 2015 – dei professori Carlo Bottari (in qualità di componente effettivo in sostituzione del Prof. Giampaolo Rossi, dimissionario), Antonella Sciortino (in qualità di componente supplente nelle materie pubblicistiche), Ferdinando Bocchini (in qualità di componente supplente nelle materie privatistiche), tutti sorteggiati nell'ambito della seduta del Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa del 9 settembre 2016, *in parte qua*;

- della delibera del Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa, evocata tra le premesse di cui al D.P.C.M. del 20 settembre 2016, nell'ambito della quale, tra le altre, sono stati sorteggiati, in qualità di componenti supplenti della Commissione esaminatrice del concorso, per titoli ed esami, a 45 posti di referendario di T.A.R., indetto con D.P.C.M. del 29 dicembre 2014, il Prof. Carlo Bottari e la Prof. Antonella Sciortino, *in parte qua*, ancorché non conosciuta;

- del decreto del 4 luglio 2017, a firma del Sottosegretario di Stato di Maria Elena Boschi, recante la modifica della Commissione esaminatrice del concorso per titoli

ed esami, a 45 posti di Referendario di T.A.R. indetto con D.P.C.M. 29 dicembre 2014 – nominata con D.P.C.M. del 12 giugno 2015, nonché modificata ed integrata con D.P.C.M. del 20 settembre 2016 – con la nomina del Presidente di Sezione del Consiglio di Stato. Dott. Raffaele Carboni, a Presidente della Commissione in sostituzione del Presidente T.A.R. dott. Cesare Mastrocola, dimissionario;

- del decreto del 13 novembre 2017, a firma del Sottosegretario di Stato di Maria Elena Boschi, recante l'integrazione, ai fini della valutazione della prova facoltativa in lingue straniere, della Commissione esaminatrice del concorso per titoli ed esami, a 45 posti di Referendario di T.A.R. indetto con D.P.C.M. 29 dicembre 2014 – nominata con D.P.C.M. del 12 giugno 2015, nonché modificata ed integrata con D.P.C.M. del 20 settembre 2016 e con il successivo decreto del Sottosegretario di Stato del 4 luglio 2017 – con la nomina del Prof. Alessandra Carachino (lingua inglese), Geromine Villanova (lingua francese), Harold Peter Fuchs (lingua tedesca), Antonio Marco Garsia (lingua spagnola);

- di ogni altro atto presupposto, connesso o consequenziale ancorché lesivo e non conosciuto dalla ricorrente.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti gli articoli gli artt. 41, 49 e 55 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Visto l'atto di costituzione in giudizio di Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 4 luglio 2018 la dott.ssa Floriana Venera Di Mauro e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Ritenuto di dover disporre l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i vincitori del concorso indicato in epigrafe, autorizzando la parte ricorrente, ove ritenga di avvalersene, anche alla notifica del ricorso introduttivo del giudizio a mezzo di pubblici proclami, mediante la pubblicazione del ricorso e dell'elenco dei vincitori controinteressati nella sezione dedicata ai concorsi per il reclutamento dei magistrati amministrativi del sito internet della Presidenza del Consiglio dei

Ministri e, inoltre, la pubblicazione di apposito avviso nella sezione notizie della pagina principale del sito internet della Giustizia amministrativa;

Ritenuto, pertanto, di disporre che, ove la parte ricorrente ritenga di avvalersi della notifica mediante pubblici proclami:

- a) la Presidenza del Consiglio dei Ministri provveda, entro due giorni lavorativi dalla consegna del ricorso, a pubblicare, nella sezione dedicata ai concorsi per il reclutamento dei magistrati amministrativi del proprio sito internet, il testo integrale del ricorso e i nominativi dei controinteressati vincitori del concorso;
- b) nella predetta pubblicazione sia inserita l'indicazione che la stessa viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere inseriti gli estremi), al fine di conseguire un'effettiva conoscenza da parte dei controinteressati;
- c) la Presidenza del Consiglio dei Ministri non rimuova dal proprio sito, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva, il ricorso e l'elenco nominativo dei controinteressati;
- d) il Segretariato generale della Giustizia amministrativa provveda, entro due giorni lavorativi dalla richiesta della parte ricorrente, a pubblicare sulla pagina principale del sito della Giustizia amministrativa un apposito avviso, recante il riferimento all'integrazione del contraddittorio disposta con la presente ordinanza e il rinvio alla pagina del sito della Presidenza del Consiglio dei Ministri ove sono pubblicati il ricorso e i nominativi dei vincitori controinteressati;
- e) la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Segretariato generale della Giustizia amministrativa rilascino alla parte ricorrente un attestato nel quale si confermi l'avvenuta pubblicazione con le modalità sopra indicate;

Ritenuto di disporre altresì che la notifica, secondo le ordinarie modalità o mediante pubblici proclami, debba essere eseguita entro il termine di quindici giorni, decorrente dalla comunicazione della presente ordinanza, e che dell'avvenuta notifica debba essere depositata attestazione, a cura della parte

ricorrente, nei successivi quindici giorni.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Seconda) dispone l'integrazione del contraddittorio e autorizza la notificazione per pubblici proclami nei sensi di cui in motivazione.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 4 luglio 2018 con l'intervento dei magistrati:

Rita Tricarico, Presidente

Emanuela Loria, Consigliere

Floriana Venera Di Mauro, Primo Referendario, Estensore

L'ESTENSORE

Floriana Venera Di Mauro

IL PRESIDENTE

Rita Tricarico

IL SEGRETARIO